FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri

FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31.12.2027

Premessa

Per il presente Rendiconto Gestionale Preventivo, come per gli esercizi precedenti, l'Organo di Governo della Fondazione ha adottato il criterio di rappresentazione dei propri risultati secondo il modello economico-patrimoniale.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.
Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.
La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

I principi di formazione del presente bilancio preventivo sono coerenti con quelli adottati per il bilancio consuntivo.
In particolare il bilancio consuntivo è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.
Si presenta quindi il bilancio preventivo 2027 raffrontato con il rendiconto gestionale preventivo al 31.12.2026 e con il bilancio consuntivo 2025.
Ai fini della comparabilità dei bilanci preventivi con il citato consuntivo, si precisa che le singole voci di costo esposte nei primi includono la componente di IVA indetraibile loro afferente, mentre nel consuntivo ne sono esposte al netto e la voce in questione è indicata separatamente.

Schema di Rendiconto Gestionale Preventivo

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale previsto di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si prevede si perverrà al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale Preventivo a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse verranno acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio.

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo la stessa degli importi a titolo di liberalità.
- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale Preventivo utilizzato ha le seguenti caratteristiche:
- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:
· continuità della gestione
· conservazione del patrimonio
· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Informazioni su attività significative previste per l'esercizio 2027

Nell'ambito del programma di mantenimento, completamento e sviluppo del Vittoriale degli Italiani, sono previste opere ed interventi programmati per il prossimo esercizio 2027.

I valori di seguito indicati per tali interventi sono stimati dall'ufficio tecnico della Fondazione e comprendono l'importo dell'intera Iva (si precisa che in fase di consuntivo dei lavori l'imposta inciderà sulla spese per la sola quota indetraibile).

Le opere la cui ultimazione è prevista nell'esercizio 2027 sono:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti dalla caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (stima di spesa €. 694.334);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (stima di spesa €. 337.638);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (stima di spesa €. 67.100);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (stima di spesa €. 974.600) e sulle Vallette (stima di spesa €. 244.000).

Il presente rendiconto gestionale preventivo dà conto anche degli effetti economici degli interventi in ultimazione nell'esercizio 2026 relativi a:

- messa in sicurezza dei Giardini (quadro economico di spesa €. 91.412) e della Torre San Marco (stima di spesa €. 29.280) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro, con una spesa di circa €. 123.872;
- restauro lapideo (spesa di circa €. 788.880+Iva) e nuovo impianto di illuminazione del Mausoleo,

(spesa di €.392.445 + Iva);

- intervento di riqualificazione, nuova impiantistica ed allestimento dell'Auditorium, con una stima di spesa di €. 1.086.919 + Iva;
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento", con un quadro economico di €. 265.492.

Tali oneri ad oggi risultano finanziati direttamente dalle risorse della Fondazione in quanto non vi sono ancora delibere ufficiali circa eventuali contributi, anche derivanti dalla partecipazioni a bandi ministeriali e privati.

Nella specifico, i riflessi nel rendiconto in esame degli interventi di cui sopra si ritrovano nella sezione degli Oneri, dove viene considerata la quota di ammortamento calcolata sugli investimenti, migliorie e spese di manutenzione di carattere straordinario ragionevolmente prevedibili.

In assenza di impegni formalizzati da parte di terzi sovvenzionatori ed in ossequio al principio della prudenza, non sono stati stanziati, per quote di competenza, gli eventuali contributi che la Fondazione potrebbe ricevere.

Per questi si attende, quindi, il momento della certezza dell'impegno ad erogare a favore dell'ente.

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Proventi ed Oneri

Sono stanziati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari prevedibili con riferimento all'esercizio 2027.

Imposte sul reddito

Si è provveduto ad inserire le imposte che si prevede siano di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive, precisando che gli importi degli oneri e spese esposti comprendono la quota di IVA indetraibile calcolata sulla base del corrente "pro-rata".

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.255.500

Rappresenta l'ammontare dei proventi che la Fondazione prevede di conseguire dallo svolgimento dell'attività museale e accessoria (eventuali mostre, vendite varie, cataloghi, rimborsi spese per organizzazione matrimoni, stagione teatrale, organizzazione di spettacoli, ecc.).

Tale importo è stato stimato sull'analisi dei flussi di incassi e di visitatori al Museo rilevati sino ad Agosto 2026, comparando tale dato con l'andamento degli anni precedenti (lieve decremento).
La stima ha poi tenuto conto dell'aumento del prezzo dei singoli biglietti previsto a partire dall'anno 2027, cosi come deliberato nel Consiglio di Amministrazione dello scorso 8 Settembre.
In questa voce sono altresì considerate le seguenti previsioni:
- incassi dagli spettacoli della stagione teatrale, stimati in 45.000 euro sulla base di quanto realizzato nel corso degli ultimi due esercizi (anno 2024 €. 38.650, anno 2025 €. 32.841) ed in considerazione della nuova convenzione sottoscritta nel 2026 per la gestione del Teatro, convenzione che prevede un aumento del singolo aggio su ciascun biglietto venduto;
- incassi per la celebrazione di matrimoni, stanziati prudenzialmente per €. 10.000;
- incassi derivanti dall'organizzazione degli spettacoli estivi per €. 4.000 sulla base delle quattro manifestazioni in programma per il Festival della bellezza.

- Proventi da contributi finalizzati: €.162.752

Quanto ad euro 81.919 trattasi delle quote di competenza dei contributi che sono già stati erogati, o per i quali sussiste delibera di impegno all'erogazione, dalla Regione Lombardia, finalizzati al sostegno di progetti culturali e di riqualificazione strutturale.
Quanto ad euro 80.833 trattasi di quote di competenza dell'esercizio relative a contributi incassati negli esercizi precedenti da Terzi e dal Mic a sostegno di progetti strutturali.
Quanto sopra è meglio dettagliato nella tabella che segue:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA
REGIONE LOMBARDIA	120.000,00	Progetto restauro Pilo del Piave e Torri Librarie anno 2018	12.000,00
REGIONE LOMBARDIA	150.000,00	Risanamento Vallette anno 2018	15.000,00
REGIONE LOMBARDIA	500.000,00	Riqualificazione Anfiteatro anno 2019	25.000,00
REGIONE LOMBARDIA	184.611,00	Progetto restauro Piazzette Dalmata ed Esedra anno 2020	18.461,00
FINLOMBARDA	62.034,00	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini anno 2018	6.198,00
REGIONE LOMBARDIA	52.604,00	Sostegno lavori Nave Puglia anno 2023 – delibera del 2022	5.260,00
BERETTA SPA	30.000,00	Restauro Stele Dare in Brocca anno 2018	3.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	300.000,00	Contributo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020	30.000,00
FONDAZIONE CARIPLO	145.000,00	Contributo SOS Patrimonio deliberato nel 2022 a sostegno dei lavori della Nave Puglia	14.500,00
RUHLAND SRL	200.000,00	Contributo sessennale 2025-2031	33.333

Eventuali nuovi contributi vengono considerati solo in caso di documentazione comprovante l'impegno irrevocabile alla loro erogazione a favore della Fondazione.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €.719.541

Corrispondono alla previsione di proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 616.391, importo incrementato rispetto al precedente anno in considerazione degli aumenti Istat ai quali sono soggetti i contratti in essere), da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€.50.000) e da introiti per proventi da royalties (€. 53.150), queste ultime due voci ragionevolmente stimate in linea con i risultati dell'esercizio 2025 e del primo semestre 2026.

- Proventi finanziari: €. 0

Non è stato previsto alcun interesse attivo da c/c bancario.

- Altri ricavi e proventi: €.35.454

Comprendono poste di natura residuale, quali i rimborsi delle imposte di registro pagate annualmente per i contratti di locazione in essere e addebitate agli inquilini, e altri ricavi relativi al risconto contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.965.370

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese che la Fondazione presume di sostenere per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.
Tale importo è stato stimato sulla base dell'esperienza della gestione degli esercizi precedenti e di quanto sta avvenendo nel 2026, con un approccio prudenziale.
In particolare è stimato un andamento dei costi in linea con il precedente previsionale, con un incremento di alcune voci di spesa a seguito di aumenti contrattuali e di attivazione di nuovi servizi, quali quelli mirati al miglioramento della digitalizzazione della Fondazione e, nella voce degli ammortamenti, dovuto all'incidenza delle diverse iniziative di investimenti mirate al risanamento del complesso museale previste per l'anno 2027.
Sono state concentrate le risorse sulla voci di spesa più rilevanti per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, quali manutenzioni (manutenzioni e riparazioni varie: € 120.000 in considerazione dei contratti in essere e delle ulteriori spese di ordinaria gestione; manutenzioni aree verdi: € 103.500 stimati in considerazione dei possibili interventi straordinari per il patrimonio arborio), consulenze (la

cui previsione ha tenuto conto dei costi a consuntivo 2025 con eventuali adeguamenti dovuti a rinnovi contrattuali con incidenza dell'inflazione attuale) e spese per mostre, eventi ed attività didattiche.

Per quanto riguarda invece la previsione di spesa inerente le attività promozionali, è stanziato un valore sulla base dei contratti ad oggi in essere, in linea con quanto a consuntivo per il 2025 in forza dei rinnovi contrattuali con i fornitori che gestiscono la visibilità dell'offerta culturale della Fondazione grazie anche all'utilizzo dei canali internet e social. I costi per godimento di beni di terzi sono stati ridotti in quanto dall'anno 2026 non è più attivo il servizio di noleggio delle audioguide. Il costo del personale è stato stimato ipotizzando il mantenimento dell'organico in essere ed il fisiologico turnover.

Gli ammortamenti sono stati stimati sulla base delle aliquote che si prevede di applicare alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, come già citato nella parte introduttiva del presente documento, sono state previste anche le quote relative agli ammortamenti dei lavori inerenti le opere e gli interventi straordinari, sia quelli in corso di ultimazione per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027, sia quelli in conclusione nell'esercizio corrente 2026.

In particolare:

I) opere e interventi straordinari per i quali si stima la conclusione entro il 31.12.2027:

- il restauro conservativo dei Giardini Privati e delle facciate di Villa Mirabella, consistente in una serie di interventi sugli elementi lapidei, murature, ricostruzioni elementi murari distrutti a seguito della caduta delle alberature a seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2026, con realizzazione della nuova pavimentazione dei vialetti (costo dell'intervento 625.880 euro più Iva indetraibile per totali €. 684.750, ammortizzabile in 10 anni);
- interventi di manutenzione straordinaria della Torre San Marco, con il rifacimento dell'impermeabilizzazione della terazza, il risanamento dell'arco di ingresso e interventi di ripristino delle mura a lago (costo dell'intervento 268.466 euro più Iva indetraibile per totali €. 319.260, ammortizzabile in 10 anni);
- manutenzioni straordinarie degli impianti antincendio e antintrusione, con interventi di sostituzione della centrale antincendio e l'implementazione dell'impianto di sorveglianza in aree ancora non adeguatamente coperte come il Mausoleo e la Regia Nave Puglia (costo dell'intervento 55.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 65.406, ammortizzabile in 5 anni);
- manutenzioni emergenziali a seguito dei danni causati dal maltempo di luglio 2026, quali gli interventi sulla Regia Nave Puglia per la sostituzione delle alberature danneggiate (costo dell'intervento 886.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 962.196, ammortizzabile in 20 anni) e sulle Vallette (costo dell'intervento 200.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 237.840, ammortizzabile in 10 anni).

II) opere e interventi straordinari in conclusione nell'esercizio 2026:

- manutenzioni straordinarie emergenziali di messa in sicurezza dei Giardini (costo dell'intervento 91.412, ammortizzabile in 5 anni) e della Torre San Marco (costo dell'intervento 24.000 euro più Iva indetraibile per totali €. 28.540, ammortizzabile in 5 anni) a seguito dei danni causati dagli eventi atmosferici dell'estate appena trascorsa;
- realizzazione palcoscenico dell'Anfiteatro (costo dell'intervento € 101780 piu' Iva indetraibile per totali €. 120.779, ammortizzabile in 10 anni);
- restauro lapideo del Mausoleo, i cui lavori sono iniziati nel 2025, consistente in una serie di interventi sulle superfici lapidee mirati all'eliminazione della vegetazione infestante, con conseguenti lavori sugli elementi metallici, sugli intonaci interni e sul sistema pavimentale del complesso (spesa di €. 788.880 più Iva indetraibile per totali € 826.889, ammortizzabili in 10 anni),
- progetto di valorizzazione illuminotecnica del Mausoleo, che, in collaborazione con A2A e Regione Lombardia, ha portato alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione con un costo di €. 392.445 + Iva indetraibile per totali €. 466.696, ammortizzabili in 10 anni;
- intervento di riqualificazione dell'Auditorium, consistente nella sostituzione dei materiali interni deteriorati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di una nuova struttura scenica, interventi di valorizzazione artistica della cupola e del palco con il contributo del Maestro Ugo Riva, (costo di €. 1.086.919 + Iva indetraibile per totali € 1.167.624, ammortizzabili in 10 anni);
- restauro dell'immobile di Via dei Colli "Il Convento" (costo di €. 235.492 compensivi di Iva indetraibile trattandosi di immobili civili, ammortizzabili in 10 anni) e relativo allestimento interno (costo di €. 30.000 ammortizzabili con aliquota definita per legge al 12%).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 93.300

Rappresentano la previsione di costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica.

La voce ricomprende anche i costi per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari quali Imu/Tari/Cosap/Imposte di registro e bolli su fatture elettroniche e i costi per omaggi le cui stime sono stata conteggiate sulla base di quanto speso nell'esercizio 2025 con eventuale allineamento degli importi.

- Oneri finanziari: €. 40.000

Rappresentano costi e spese previsti per la gestione dei conti correnti bancari dell'ente e l'utilizzo di sistemi di pagamento telematici e sono stati stimati in relazione al costo realizzato a consuntivo 2025.

- Oneri tributari: €. 57.148

Sono state stimate imposte dell'esercizio per €. 57.148.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

Non si prevedono perdite sulle poste creditorie della Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione ad oggi non ha in essere, in qualità di utilizzatore, alcun contratto di locazione finanziaria.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non prevede di stipulare contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

Non sono previste.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione non prevede di porre in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

Confermando l'impostazione adottata con il bilancio consuntivo 2012, la Fondazione, è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività ai fini fiscali sono considerate attività di tipo commerciale, e pertanto si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza La Fondazione determina le imposte dell'esercizio secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono previsti rimborsi spese ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente per €. 12.000.

Per il Collegio dei Revisori è previsto un compenso e rimborsi complessivi di €. 15.000.

Risultato previsto dell'esercizio

La previsione di chiusura dell'esercizio 2027 è quella di un Avanzo di Gestione stimato in €. 17.429.

Gardone Riviera (Bs), 28/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri